PAROLA VERITÀ FEDE

# Quell’uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto

Gesù è in Cana di Galilea. Si reca da Lui un funzionario regio che aveva un figlio malato a Cafàrnao. Gli chiede che scenda in quella città, così potrà dare immediata guarigione al figlio che sta per morire. Gesù gli risponde: *“Se non vedete segno e prodigi, voi non credete”.* Il funzionario regio ignora le parole di Gesù e ripete la sua richiesta: *“Signore, scendi prima che il mio bambino muoia”*. La risposta di Gesù fu immediata: *“Va’, tuo figlio vive”*. È cosa giusta riflettere sulla fede. In cosa crede prima il funzionario regio? Crede che Gesù può dare perfetta guarigione al figlio che sta per morire. Con questa fede si reca da Lui. Se lui ha questa fede, perché Gesù gli dice: *“Se non vedete segni e prodigi, voi non credete”?* Glielo dice perché la fede non è solo fede nei suoi segni e nei suoi prodigi. Segni e prodigi devono condurre alla fede che Lui è vero uomo mandato da Dio. Perché il Signore lo Dio manda? Non certo per fare segni e prodigi. Lo manda perché si creda nella sua Parola per essere veri figli dell’Alleanza. Divenendo figli dell’Alleanza, entreranno nella grande benedizione del Signore dal quale proviene ogni pienezza di vita. Ancora il funzionario regio non ha questa fede. La sua fede si ferma ai miracoli e ai segni. Lui crede che Gesù può guarire e per questo si accosta a Lui: per chiedere la guarigione del figlio. Gesù accoglie la sua richiesta, però lo mette alla prova. Gli chiede di credere nella sua Parola: *“Va’, tuo figlio vive”*. Udita questa Parola, il funzionario crede in essa e si avvia verso casa. Ancora non ha messo piedi nella sua casa, quando gli vengono incontro dei suoi servi i quali gli dicono che il figlio suo è perfettamente guarito. Lui domanda a che ora è avvenuta la guarigione e dalla risposta comprende che la Parola di Gesù si è compiuta nello stesso istante in cui è stata proferita. Il racconto termina dicendo che non solo il funzionario regio, ma tutta la sua famiglia credettero. In cosa credettero? Che ogni Parola sulla bocca di Gesù è verità. È verità in ogni cosa che essa dice. Non è verità quanto compie miracoli e diviene non verità quando annuncia i misteri del regno. È verità sempre. Se è verità, essa va ascoltata. Ad essa si deve dare piena obbedienza.

*Trascorsi due giorni, partì di là per la Galilea. Gesù stesso infatti aveva dichiarato che un profeta non riceve onore nella propria patria. Quando dunque giunse in Galilea, i Galilei lo accolsero, perché avevano visto tutto quello che aveva fatto a Gerusalemme, durante la festa; anch’essi infatti erano andati alla festa. Andò dunque di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l’acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafàrnao. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va’, tuo figlio vive». Quell’uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un’ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell’ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea (Gv 4,43-54).*

Oggi è la nostra fede che è gravemente ammalata e sta per morire. Sta per morire perché essa sta esalando lo Spirito Santo. Perché essa sta esalando lo Spirito Santo? Perché si è fatto della Parola di Dio, della Parola di Gesù, del Dio della Parola e del Cristo Gesù della Parola un Dio senza alcuna verità, un Cristo Gesù senza alcuna verità, della Parola di Dio una Parola senza verità e della Parola di Cristo Gesù un Parola senza verità. Anche dello Spirito Santo si è fatto uno Spirito Santo senza verità e della sua Santa Rivelazione una Rivelazione senza alcuna verità. Anche Lui è stato privato della sua missione che è quella di condurre gli Apostoli a tutta la verità. Anche la Chiesa del Vangelo si è fatta una Chiesa senza verità e della Parola della Chiesa una Parola senza verità. Non stiamo qui parlando delle chiese scismatiche o delle chiese governate dall’eresia, dalla falsità, dai grandi errori teologici, cristologici, pneumatologici, ecclesiologici, escatologiche. Qui stiamo parlando della Chiesa una, santa, cattolica, apostolica che è colonna e sostegno della verità. Stiamo parlano di tutti coloro sulla cui bocca la Parola dovrebbe essere verità, invece è menzogna e falsità. La domanda che urge porsi è questa: *“C’è possibilità che da questa fede malata e moribonda si possa guarire?*”. C’è una persona pronta a recarsi da Gesù Signore, per chiedere che scenda sulla terra e dia immediata guarigione a questa fede che ormai è meno che un lucignolo fumigante e più che una canna spezzata? Una sola persona può recarsi da Gesù: La Madre sua, la Madre della Redenzione. A Lei dobbiamo tutti innalzare un’accorata preghiera perché, come alle nozze di Cana, vada da Gesù e gli dica: *“Non hanno fede”*. Se Lei si reca, Gesù l’ascolterà e porrà fine a questo buio e a questa confusione veritativa che sta trasformano quasi tutta la Chiesa da colonna e sostegno della verità, in colonna e sostegno della grande falsità e del grande errore. Il momento che stiamo vivendo è di grande buio. Non si sa più ciò che è verità e ciò che è falsità, ciò che è luce e ciò che è tenebra. Ognuno si arrabatta secondo i gusti del suo cuore. Il gregge di Dio perisce per mancanza di retta e sana conoscenza. I datori della conoscenza si sono smarriti dietro i pensieri di questo mondo. Sulla loro bocca non regna la Parola di Dio, ma quella di Satana. Madre di Dio, Madre della Redenzione, chiedi a Gesù che scenda e guarisca la nostra fede ormai all’ultimo respiro.

**06 Agosto 2023**